



Questo mese..

Avvicendamento nel CdA

Notizie da Bruxelles

Nuovi livelli CCNL

Redazione del Bilancio Sociale

Articoli

Transatlantico Universiis 2

Appalto Bruxelles 3

Nuovi appalti 4

Formazione 6

News dagli appalti 7

La Cooperativa 8

Univerbis



DALLA CASA DI RIPOSO "GIOVANNI PAOLO I" DI SERIATE

E' UNA REALTA' QUELLA CITTA' DI SERIATE ,MA QUANTI CITTADINI DI SERIATE SANNO COME REALMENTE SI VIVE IN QUESTA STRUTTURA?

L'EDIFICIO CHE LA OSPITA E'ORIGINALE,MA LA VITA CHE IN ESSA SI SVOLGE E' QUELLA NORMALE CHE PUO' VIVERE OGNI GIORNO UNA PERSONA ANZIANA.

ESSERE ANZIANI NON E' SOLO ESSERE CARICHI DI ANNI VISSUTI (FANCIULLEZZA,ADOLESCENZA, GIOVENTU',MATURITA', ANZIANITA'), VUOL DIRE, PER LA MAGGIOR PARTE, UNA FAMIGLIA CHE SI E' FORMATA CON FIGLI CRESCIUTI, ISTRUITI, AVVIATI AL LAVORO, SISTEMATI.

COL PASSARE DEGLI ANNI C' E' UN LENTO DISTACCO DA OGNI COSA.

IL TUO ALBERO DELLA VITA VIENE TRAPIANTATO CON LE SUE RADICI IN QUESTA CASA.

CHE COSA E' AVVENUTO? MOGLIE O MARITO CI HANNO LASCIATO, I FIGLI HANNO FORMATO LE LORO FAMIGLIE E TU PIANO PIANO SEI RIMASTO SOLO. NON VUOI ESSERE DI PESO A NESSUNO MA NECESSITI DI CURE, DI ASSISTENZA E ANCHE DI COMPAGNIA. E ALLORA?...ECCOTI QUI NELLA CASA DI RIPOSO CHE TI ACCOGLIE.

L' IMPATTO DEL NUOVO SISTEMA DI VIVERE LA TUA VITA, PER I PRIMI TEMPI E' DURO, LO STRUGGENTE PENSIERO DEL PASSATO E' FORTE MA CON IL PASSARE DEI GIORNI FAI NUOVE AMICIZIE E GLI AVVENIMENTI QUOTIDIANI CHE SI SVOLGONO NELLA CASA TI COINVOLGONO E TU RICOMINCI A VIVERE UNA VITA NUOVA.

IN COMUNITA' NON E' SEMPRE FACILE VIVERE,CORAGGIO!

C' E' CHI TI AIUTA A SOPPORTARE , A FARTI COMPRENDERE E A VOLERTI BENE.

POI ARRIVA LA GIOIA DI RIVEDERE I TUOI CARI CHE VENGONO A TROVARTI: FIGLI, NIPOTI, FRATELLI, AMICI, ECCO IN QUEI MOMENTI TU PENSI CHE VIVERE E' ANCORA BELLO!

AMICI DI SERIATE CON L' ANDARE DEL TEMPO CI CONOSCIEREMO MEGLIO, VOI INTANTO, QUANDO VEDRETE LA NOSTRA CASA PENSATE A NOI CHE QUI VIVIAMO E CHE SIAMO ANCORA PARTE VIVA DELLA CITTA' DI SERIATE.

Un nostro ospite della Casa di Riposo "Papa Giovanni Paolo I° di Seriate (BG)

L'editoriale

L'anziano e le sue risorse

La lettera che abbiamo pubblicato sopra è stata scritta da un ospite della RSA "Giovanni Paolo I°" di Seriate, con il supporto e lo stimolo degli operatori che lo affiancano. Essa ci offre lo spunto per una maggiore comprensione di quanto sia difficile e sofferto il processo di inserimento di una persona in una struttura residenziale e di cosa l'anziano percepisce nel momento di transizione al nuovo ambiente di vita. Le parole accorate, lucide e sensibili dell'autore pongo al centro della nostra attenzione la necessità di pensare sempre all'utente come persona, alla sua storia, alle sue aspirazioni, alle sue risorse, al suo progetto di vita.

Perché anche laddove vi sia la vecchiazza, e la salute metta a dura prova la resistenza dell'individuo, l'anziano è un essere umano che, come tale, pensa, sente, ama, desidera, progetta e spera. E ciascuno lo fa a modo suo, come soggetto unico e irripetibile, la cui identità va colta, affermata e ravvivata. La comprensione della sua individualità, ad opera dell'operatore, è un momento fondamentale per la promozione del benessere dell'ospite, affinché la nuova Casa, nella quale l'anziano trapianta le proprie radici, abbia terreno fertile per alimentare adeguatamente quell'albero.

di Pierluigi Benes



Transatlantico Universiis

Cari Soci,

il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa ha deliberato il 22 gennaio il naturale avvicendamento delle cariche direttive.

Il nuovo **Presidente e' Andrea Della Rovere** e **Vice Presidente Alessandro Burini**, entrambi espressione interna e figli di questa grande realtà che si chiama Universiis.

Cristina Savona e **Riccardo Donà** mantengono un ruolo importante e di grande responsabilità; hanno dimostrato impegno, professionalità e dedizione ai valori cooperativistici nell'espletamento del mandato. Universiis, passando attraverso momenti di difficile stabilità, ha dimostrato di essere una grande Cooperativa generando dall'interno forze nuove, autonome, con una visione critica e una concezione del proprio ruolo che ha saputo tener saldo lo sforzo di rinnovamento a cui tutti erano chiamati.

Nel maggio 2007 quando mi è stato prospettato l'impegno di capitanare il "transatlantico Universiis" sapevo di dovermi confrontare con problematiche difficili e con la fragilità del mondo cooperativo.

Universiis era sì un transatlantico di grande stazza, ma non era il Titanic. **La struttura organizzativa era funzionante ed efficiente, le persone erano tutte altamente qualificate e motivate**, anche se frastornate dal doversi misurare con eventi procellosi di cui non intuivano la profondità. I clienti rappresentavano un patrimonio costruito da anni di lavoro qualificato e apprezzato e dalle relazioni interpersonali degli operatori fondate sulla stima e sulla professionalità. Le banche, i creditori vedevano in Universiis un partner affidabile e serio e dinanzi al rinnovo degli amministratori hanno confermato le proprie collaborazioni.

I servizi assistenziali distribuiti su tutto il territorio nazionale rappresentavano una valenza e un fiore all'occhiello, ma impegnavano risorse sia finanziarie che umane. Alcune aree erano ben strutturate con referenti altamente preparati ed affidabili, altre erano ancora nella fase progettuale o appena attivate. Lo sforzo di coordinamento si dimostrava enorme.

Sin dai primi giorni ho trovato una immediata risposta collaborativa e una energia propulsiva che mi hanno rincuorato. Nel corso dei mesi, ho cercato di comprendere la motivazione delle vere difficoltà in cui era caduta Universiis, nonostante fosse percepibile la qualità individuale di moltissime persone. Queste, infatti, stavano lavorando da anni su progetti che, oltre alla soddisfazione individuale, davano lustro e prestigio alla Cooperativa.

Non subito, ma più avanti, man mano che emergevano alcune situazioni gestionali, mi sono reso conto che la "crisi" di Universiis dipendeva da un insieme di due fattori:

- la crescita tumultuosa ed incessante che si era sviluppata dal 2004 in poi
- l'affievolimento, sino alla completa perdita, dei principi su cui si basa ogni impresa cooperativa.

Evidentemente, spinte e malesseri esterni facilitavano la rappresentazione da parte dei maldicenti di una Universiis quale satellite impazzito che non interloquiva con le altre cooperative del settore.

Universiis era troppo organizzativa, aveva e ha notevoli professionalità per rispettare il compromesso dei ritmi delle altre cooperative locali. Questo significava, e tuttora significa, far viaggiare il transatlantico alla velocità di un ferry-boat: si può suonare tutta la musica, anche la più bella, ma dopo qualche miglia anche il passeggero più fedele si annoia e scende.

Il gruppo dirigente neppure sopportava e sopporta l'idea che la crescita della Cooperativa passi attraverso mediazioni organizzative, normalmente propuginate dalle varie associazioni di categoria. I tempi di mediazione delle relazioni avrebbero appesantito la corsa vorticosa della crescita e avrebbero fatto perdere opportunità importanti e significative.

Il motore spingeva a mille e bisognava evitare che andasse in stallo. Ritardi, compromessi, scelte ambigue avrebbero dequalificato le persone che lavoravano nella Cooperativa e le avrebbero compresse limitando la loro professionalità.

Universiis è cresciuta e crede nell'autonomia, essa interpreta tale valore come un principio di libertà e di benessere per i soci. Questa forza è stata più volte concepita come una forma di individualismo e di arroganza gestionale. Ciò sicuramente è dipeso dalle relazioni personali, dai comportamenti individuali, e da situazioni oggettive che hanno rafforzato negli interlocutori questa convinzione.

Ma questo è l'elemento sintomatico del secondo fattore di disequilibrio: la perdita dei valori cooperativi. Nelle fasi di crescita, chi conduce la Cooperativa, chi si identifica come fondatore e imprenditore, partecipando incisivamente alle scelte strategiche e, in taluni casi, essendo chiamato a garantire gli impegni societari con garanzie personali, trasmuta la sua connotazione di manager cooperatore in "imprenditore".

Gli diviene facile giustificare la metamorfosi collocandosi in un ruolo di padre e padrone, dove Lui (o Loro) e' appagato dal suo ruolo di responsabile dello sviluppo della Cooperativa e nel contempo dalla garanzia che tutti prendono la giusta retribuzione. Si sente legittimato ad espropriare le decisioni strategiche ed importanti all'organo supremo, l'Assemblea. Lo stesso Consiglio di Amministrazione diventa quasi un esercizio dialettico, dove tutto è comunemente già deciso. E tutto questo in ragione alla necessità di immediatezza delle decisioni, dell'efficienza e dell'efficacia.

Le fasi successive sono un susseguirsi di auto celebrazioni. Si selezionano consulenti accondiscendenti, facilmente tacitabili con modeste parcelle, collaboratori inesperti e non propensi alla critica costruttiva, si isolano i "contestatori" definendoli ideologizzati, si preferiscono nei ruoli di responsabilità collaboratori preferibilmente esecutivi. Si distingue l'interesse personale dall'interesse della Cooperativa e nasce l'impeto a creare patrimoni autonomi. E ciò si autolegittima perchè ormai il ruolo di imprenditore è preminente. Come a dire che, visto che la Cooperativa è mia e l'ho costruita io, adesso mi prendo tutto ciò che mi spetta.

A questo punto la Cooperativa è un corpo estraneo, non serve farsi legittimare le decisioni dall'Assemblea. Non serve, i soci non capiscono. Si comincia ad aver paura dell'Assemblea. Convochiamone meno possibile. Il bilancio lo presentiamo all'ultimo momento, lo spiega il commercialista, tanto capiscono poco lo stesso, aggreghiamo i valori su cui potrebbero chiederci spiegazioni. Poi andremo avanti sino al prossimo anno e il prossimo bilancio sarà ancora più sintetico se nessun socio chiede niente. E così tante mezze verità e pacati silenzi che oscurano il principio su cui si fonda la Cooperativa.

Universiis ha passato in poco tempo quello che nelle altre cooperative diventa un processo pluriennale e che evolve con la crisi devastante della liquidazione. Universiis ha saputo purificarsi attraverso una catarsi dolorosa che è stata governata dai soci e dai soci rifondata. I soci hanno dimostrato di ritornare vigili depositari di quello spirito che serve per mantenere e far crescere la propria società. Hanno saputo riconoscere il percorso decisionale e di autonomia che sta alla base di una struttura organizzativa complessa e che deve guidare le scelte strategiche del futuro.

Universiis e le persone che la amministreranno non devono mai perdere il riferimento dei valori cooperativi. Devono interpretarli con modernità e nel rispetto delle differenti professionalità, devono passare attraverso un percorso spinto di auto-capitalizzazione che garantisce la autonomia e la forza di affrontare il mercato che è sempre più turbolento e difficile.

Sempre nel rispetto dei valori e dell'autonomia, è opinione diffusa che Universiis debba partecipare a progetti e collaborazioni integrate e alleanze con altre realtà cooperative non rinunciando a diventare stella illuminante un nuovo modo di far cooperazione e portatrice di valori etici che tutti i giorni i nostri operatori, con i fatti, dimostrano nei servizi ai disabili, agli anziani, ai bambini e di cui siamo e sono orgoglioso.

E' stato un anno e mezzo di notevole impegno, di difficoltà, di amarezze, di contrasti ma di grande soddisfazione e sono certo che Universiis, da grande Transatlantico quale è, solcherà ancora gli oceani dell'assistenza e della solidarietà con il grande generoso equipaggio che l'ha condotta oltre la tempesta.

Grandi soci faranno Grande Universiis.

Di cuore le grazie a tutti, con l'orgoglio di essere stato Presidente.

Dott. Silvano STEFANUTTI

NOTIZIE DA BRUXELLES

Come si ricorderà, dopo una gara d'appalto durata più di un anno Universiis e Jolly Service si sono aggiudicate i servizi di catering presso il "Segretariato Generale dell'Unione Europea", la cui gestione, decorrente dal gennaio 2008, è stata assicurata tramite la costituzione di una società di diritto belga denominata Unijolly (si veda: <http://www.universiis.it/unijolly.html>). Questa compagine è riuscita a conquistare un prestigioso successo in un settore difficile, dovendo concorrere con importanti colossi della ristorazione.

Nel corso dei primi giorni del 2009, **Universiis ha rilevato una parte delle quote necessaria a possedere la maggioranza di Unijolly** e, grazie a questo, essa è ora in grado di esercitare un ruolo predominante nel governo di questo appalto.

La nuova regia di Unijolly mirerà a garantire un costante miglioramento del servizio, conformemente agli standard richiesti dal Consiglio d'Europa e favorendo la promozione nei prodotti locali italiani.

SERVIZIO EDUCATIVO MINORI DI ALGHERO

La Cooperativa Universiis si è vista aggiudicare, recentemente, il Servizio Educativo per Minori per conto del Comune di Alghero (SS). Il servizio in parola consta di un complesso di prestazioni articolate che si possono individuare nelle due seguenti tipologie principali:

1. Servizio di Educativa Territoriale;
2. Servizio socio-educativo "Ludincontro".

Il **Servizio di Educativa Territoriale**, rivolto a minori di età compresa dai 0 ai 18 anni, intende perseguire le seguenti finalità:

- ✓ sostenere la funzione genitoriale delle famiglie che incontrano difficoltà nell'attivazione autonoma di risorse e competenze necessarie ad affrontare particolari momenti del ciclo vitale dei propri figli;
- ✓ attivare risorse di rete per favorire, in via prioritaria, il mantenimento del minore nella propria famiglia attraverso il recupero delle risorse potenziali della stessa e il potenziamento delle capacità genitoriali;
- ✓ aiutare il minore a sviluppare le proprie capacità relazionali sia all'interno del proprio nucleo familiare sia nel contesto sociale.

Il **Servizio socio-educativo "Ludincontro"**, rivolto a minori di età compresa tra i 6 ed i 14 anni, mira, invece, a raggiungere le seguenti finalità:

- ✓ creare e dare spazio alla fantasia dei bambini, componente fondamentale nella vita di ogni individuo;
- ✓ prevenire e promuovere il ben-essere dei bambini e delle loro famiglie, soddisfacendo, in tal modo, il bisogno di sicurezza del genitore e il bisogno di espressività del bambino;
- ✓ stimolare l'attività di gioco;
- ✓ arricchire il tempo libero dei bambini che usufruiscono del servizio;
- ✓ promuovere la socializzazione, la comprensione dell'altro e l'integrazione.

La Cooperativa è presente da diversi anni nel Comune di Alghero, gestendo vari servizi come l'assistenza domiciliare e l'assistenza scolastica a favore di minori diversamente abili. Grazie al supporto dei referenti locali, in particolare alla dott.ssa Annarosa Negri che ha provveduto a contattare alcune Associazioni del luogo, la Cooperativa ha potuto predisporre un progetto di gara che ha tenuto conto delle specifiche particolarità dell'utenza in carico e del territorio di riferimento. A tal fine, di seguito elenchiamo le **innovazioni** proposte in sede di gara:

1. **attività di integrazione alla didattica.** Sono state individuate delle attività didattiche promosse da un'Associazione del luogo e che vertono sui seguenti argomenti: laboratorio di archeologia – laboratorio di cartongaggio – laboratorio di teatro – laboratorio "Nonno gioca", ossia imparare a conoscere i giochi di una volta;
2. **attività estive.** Al fine di coinvolgere i ragazzi anche nel periodo estivo, si è pensato di organizzare sia delle escursioni sul territorio (ad esempio, visita al Parco regionale di Porto Conte di Casa Gioiosa, loc. Tramaglio e visita alla Necropoli di Anghelu Ruju) sia portare i ragazzi in spiaggia una volta alla settimana nei mesi di luglio ed agosto;
3. **messa a disposizione di ulteriori figure professionali.** Universiis, accanto agli operatori richiesti dall'Ente Appaltante (educatori ed assistenti qualificati) ha inteso mettere a disposizione dell'Amministrazione Appaltante ulteriori figure professionali, quali:
 - ✓ un Assistente Sociale;
 - ✓ uno Psicologo per attività di Parent Trainig: si tratta di una serie di seminari strutturati e rivolti ai genitori che hanno lo scopo di favorire la comprensione delle modalità di interazione con il bambino e l'acquisizione di maggiori competenze educative e relazionali.

Inoltre, mediante le attività ed i laboratori proposti all'interno della Ludoteca, si vuole cercare di sostenere le occasioni di incontro attraverso iniziative di largo respiro quali mostre di manufatti, spettacoli, feste, gite, magari coinvolgendo anche i genitori.

di Anna Bagnariol



RSA "PADRE FANTINO" DI BORGO S. DALMAZZO

Universiis è nuovamente "approdata" in Piemonte con una recente aggiudicazione triennale dell'area anziani, per la gestione della struttura residenziale per anziani "Padre Fantino". Situata a Borgo San Dalmaso, piccola località distante pochi chilometri da Cuneo, la struttura oggetto di gara, afferente al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, ha una capienza di 60 posti letto, ripartiti in tre nuclei principali (R.A.F. - R.S.A. e R.A.), che accolgono ospiti con bisogni assistenziali e patologie diversificati. I servizi oggetto della gara d'appalto, affidati a Universiis, che verranno erogati mediante un gruppo di lavoro costituito da circa 40 operatori con varie professionalità, riguardano: il coordinamento gestionale, l'assistenza tutelare alla persona, l'assistenza infermieristica e riabilitativa, l'attività di animazione, di guardaroba, di parrucchiere, la pulizia, la manutenzione ordinaria e la gestione della mensa esterna per i pasti degli utenti seguiti a domicilio.

La progettualità - definita da Universiis in sede di gara - ha proposto un modello assistenziale orientato all'organizzazione degli interventi secondo un approccio guidato dal bisogno, che ricolloca al centro del sistema la persona ed i problemi legati al suo stato di salute, al fine di garantire una presa in carico integrata. Obiettivo specifico quindi e centrale della progettualità illustrata è la realizzazione di un servizio caratterizzato da un sistema integrato di risposte sanitarie ed assistenziali, che metta al centro l'ospite e i suoi bisogni sanitari, assistenziali, sociali e relazionali, in particolar modo fornendo una risposta adeguata alle specifiche esigenze non solo degli ospiti non autosufficienti ma anche autosufficienti, al fine di rendere la Residenza per anziani una residenza attiva. Il servizio verrà avviato a partire da febbraio 2009.

di Elisabetta Del Pin

SERVIZI VARI PRESSO L'ASILO NIDO DI PORTOMAGGIORE

Ci siamo aggiudicati da poco una gara d'appalto in provincia di Ferrara, nello specifico a Portomaggiore. Il servizio riguarda "servizi vari presso l'Asilo Nido e servizi integrativi di tipo educativo per la Scuola dell'Infanzia a richiesta", ovvero che verranno attivati in caso di necessità. Il servizio in sé riguarda servizi di cucina, verrà impiegato un cuoco per la cucina presso l'Asilo Nido, e 3 operatori ausiliari per il servizio di pulizia sempre nella stessa struttura con l'impiego di soli prodotti ecologici.

Sono previsti inoltre, per il periodo estivo, l'impiego di educatori per i centri estivi dei bambini che frequentano la Scuola dell'Infanzia e gli annessi servizi di pulizia.

Il servizio prenderà avvio dal giorno 2 gennaio per una durata complessiva di 55 mesi, quindi auguriamo a tutti un buon Lavoro e felice anno nuovo!!

di Ylenia Zilli



Santuario di Monserrato (Borgo S. Dalmaso)



Anse Vallive di Portomaggiore

Iniziative Formative



FORMAZIONE CONTINUA IN UNIVERSIIS

Nei mesi a cavallo fra il 2008 e il 2009, Universiis ha avviato una collaborazione con l'istituto Enaip di Gorizia allo scopo di realizzare delle iniziative di formazione a favore di una parte dei propri operatori, impiegati in alcune strutture per anziani gestite da Universiis in Friuli Venezia Giulia. Tali iniziative corrispondono a **due corsi** inerenti le "**Competenze minime nei processi di assistenza alla persona**" e si svolgono presso due sedi: da un lato la Casa per Anziani di Cividale del Friuli (UD); dall'altro la Casa di Riposo "Culot" di Gorizia. Le aree della formazione affrontate sono tre per ciascun corso e prevedono un esame finale:

- ✚ **Area socio-culturale, istituzionale e legislativa:** individuazione dei servizi sociali e sanitari sul territorio, conoscenza delle principali tipologie di utenti in strutture o in ambito domiciliare, diritti e pari opportunità
- ✚ **Area psicologica e sociale:** metodologia del lavoro socio-assistenziale, sviluppo delle abilità comunicative, del lavoro in gruppo e della gestione delle emozioni
- ✚ **Area igienico sanitaria e tecnico operativa:** igiene e sicurezza ambientale, assistenza di base, tecniche di mobilitazione, primo soccorso

I corsi hanno una durata di circa duecento ore ciascuno, sono stati avviati a settembre e si concluderanno tra febbraio e marzo. Essi si rivolgono ad un insieme di trenta operatori, attivi presso le strutture sopra menzionate e presso la Casa di Riposo di Tricesimo "Nobili de Pilosio".

IREs F.V.G.
www.iresfvg.org

L'**ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI FVG** ha programmato oltre una quarantina di corsi di formazione per il 2009, finanziati dal Fondo Sociale Europeo, i quali vengono tenuti nelle due sedi di Udine (via Manzini, 141 – tel 0432-505479) e Trieste (via Venezian 20 – 040-3220746).

Le principali **Aree Formative** sono le seguenti: **linguistica**; **informatica**; **disegno/cad**; **gestione aziendale**; **risorse umane**; **comunicazione**; **sociale**; **statistica**; **termotecnica**.

CORSI DI FORMAZIONE ORGANIZZATI IN REGIONE FRIULI V.G.

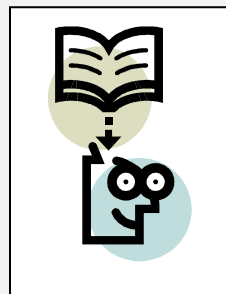
ENAIp F.V.G.

www.enaip.fvg.it

L'istituto Enaip organizza prossimamente i seguenti corsi:

- **Sede di Udine:** *Tecniche di animazione e gestione di laboratori didattico-artistici.* **48h**
 Per acquisire le competenze per organizzare e gestire un laboratorio didattico-artistico definendo il gruppo, gli spazi, i tempi, la "regia tecnica", gli obiettivi e i relativi parametri di valutazione per raggiungere finalità didattiche, oltre che per incentivare, attraverso le dinamiche del lavoro di gruppo, processi di sviluppo delle potenzialità delle persone; documentare e diffondere output del lavoro fatto. **Scadenza 3 marzo 2009**

- **Sede di Gorizia:** *Tecniche di animazione e cura del bambino.* **80 h**
 Per acquisire le competenze per organizzare la cura del corpo del bambino/a, lavare, vestire, soccorrere, rilassare attraverso il massaggio, preparare i pasti, organizzare gli spazi gioco, leggere e disegnare, giocare e muoversi, organizzare e gestire il riposo del bambino. **Scadenza 5 maggio 2009**



ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE NELLA CASA DI RIPOSO DI CIVIDALE DEL FRIULI

Il "Progetto Presente/Futuro-Continuità" – ormai attivo da sei anni – che vede coinvolti gli Ospiti della Casa e gli Alunni delle Scuole dell'ambito del territorio di Cividale d.F. (Ud). L'obiettivo principale del progetto è l'esperienza che nasce dall'incontro generazionale, intesa come momento di relazione, confronto, scambio, gioco ed arricchimento personale fra i soggetti coinvolti. L'incontro tra gli anziani ed i bambini/adolescenti ha fatto scoprire con naturalezza ai ragazzi un mondo in parte sconosciuto, e per certi versi distante, ma non per questo pauroso: quello della vecchiaia. Gli Anziani, d'altro canto, riscoprono il piacere di "essere ancora importanti ed utili" per qualcuno. Tale progetto si chiude il mese di maggio con una grande festa all'aperto in cui tutti i soggetti intervenuti si incontrano per salutarsi e darsi appuntamento all'anno successivo.

Le attività svolte all'interno della Casa sono tutte intese come terapie occupazionali, cioè come apprendimento di abilità attraverso "il fare" e comprende una serie di attività che hanno per scopo il superamento delle limitazioni presentate dal soggetto nelle attività della vita quotidiana, dalle autonomie personali a quelle sociali e lavorative. Le attività sono protese a mantenere e potenziare le capacità residue degli Ospiti ed a favorire esperienze di gruppo per consolidare ed arricchire le abilità. Quest'anno si sono attivati i corsi di: **manipolazione della ceramica**; **lavorazione della lana cardata**; **"Palestra di vita"**: attività in cui si alternano esercizi fisici, mnemonici, canti; **laboratori manuali** (pittura, gesso, ...) tesi a realizzare decorazioni a tema stagionale; **"Università in Casa"**: dove insegnati volontari tengono "lezioni" sulle tradizioni locali, letteratura, storia, attualità, ...;

Tutto questo si inserisce in quelle attività ludiche, ormai consolidate, della tombola (due volte la settimana), la proiezione di un documentario e di un film (una volta alla settimana), la "Festa dei compleanni" (ogni fine mese), le feste tradizionali di Natale, della Santa Pasqua, la Festa dei Nonni (il 2 ottobre), la Festa della Salette (il 24 settembre) ed il Carnevale. Si vuole precisare che tutte queste attività sono aperte anche alle persone "esterne" alla Casa: già alcuni Anziani non istituzionalizzati, infatti, partecipano alle iniziative.

Durante i mesi primaverili ed estivi le uscite in centro a Cividale e le gite (Castelmonte, Barbana, aziende agricole ecologiche, ...) sono ormai un piacevole appuntamento ed un'occasione per stare insieme e conoscersi meglio in un contesto diverso rispetto a quello della Casa.

Da quest'anno, viene inoltre offerta agli Ospiti la possibilità di poter partecipare alle partite di calcio allo Stadio Friuli in Udine.

In questo modo **la Casa intende ridurre la distanza tra l'Anziano istituzionalizzato ed il "mondo esterno"**, mantenere e consolidare i rapporti con il territorio e donare momenti di spensieratezza e divertimento.

Questo grande lavoro viene arricchito dalla partecipazione spontanea dei volontari.

di Paola Toppino

COMUNICAZIONI AI SOCI

1.- Sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare il D.Lgs. 155/2006 e la Legge Regionale Friuli V.G. n° 20/2006, **Universiis provvederà a redigere il proprio Bilancio Sociale** nel corso dei primi mesi del 2009.

2.- A seguito dell'avvio dei nuovi appalti, **Universiis ha attivato altre due sedi operative** sul territorio nazionale:

- **Ufficio di Omegna (Vb):** Via IV Novembre 106 Tel. 0323/867836 - Fax 0323/643278
- **Ufficio di Portomaggiore (Fe):** Via Garibaldi 4

3.- Il rinnovo del CCNL delle Coop. Sociali del 31.01.2008 ha disposto **un nuovo sistema di classificazione del personale**, a decorrere dal 1° gennaio 2009, prevedendo la sostituzione dei precedenti **livelli retributivi** (1°, 2°, ..., 10°) con le **aree/categorie** (A1, A2, B1, ..., F2). Si riporta di seguito una tabella riassuntiva della corrispondenza fra livelli e categorie:

Ex-livelli	Area/Categoria	Ex-livelli	Area/Categoria
1° livello	A1	6° livello	D2
2° livello	A2	7° livello	D3/E1
3° livello	B1	8° livello	E2
4° livello	C1 (C2 per OSS)	9° livello	F1
5° livello	C3/D1	10° livello	F2

**Universiis
Società Cooperativa Sociale**

Sede legale e direzione
Generale
Via Cividina, 41/A
33100 Udine (UD)

Telefono
0432-478382

Fax
0432-478345

Posta elettronica
universiis@universiis.it

**Services, innovation
and People**



Abbiamo sito Web
Ci trovate all'indirizzo:
www.universiis.it
www.universiis.com
www.universiis.coop

La nostra sede



Universiis, Uffici e Strutture

Elenco degli uffici

Pordenone

Via Tintoretto, 1

Parma

Via G. Cherchi, 4

Latina 1

Centro Latina Fiori, Torre 10

Latina 2

Piazza Quadrata, 8

Forlì (Fc)

V.le Risorgimento, 184

Alghero (Ss)

Via Cravellet, 48

Novara

Via dei Caccia, 2

Milano

Via Brenta, 7

San Daniele del Friuli (Ud)

Via G. Garibaldi, 37

Calolziocorte (Lc)

C.so Dante, 25/B

Omegna (Vb)

Via IV Novembre 106

Portomaggiore (Fe)

Via Garibaldi 4

Elenco delle strutture

Residenza protetta "Monsignor Nigris"

Via della Maina, 28
Ampezzo (Ud)

Residenza per Anziani "Casa Famiglia"

Via Soffumbergo fr. Campeggio Faedis
(Ud)

Comunità Alloggio di Attimis

Piazza Aldo Moro, 1
Attimis (Ud)

R.S.A. per Anziani "Papa Giovanni Paolo I°"

Via Battisti, 3
Seriato (Bg)

Gruppo Appartamento di Collecchio

Via Ruffini, 1
Collecchio (Pr)

R.S.A. "Villa Serena"

Via Ario Cuciano, 26
Predore (Bg)

Casa Protetta "San Camillo"

Via G. Matteotti – Sangineto (Cs)

R.S.A. "San Francesco di Paola"

Corso Principe Lanza di Trabia
San Nicola Arcella (Cs)

RSA "Casa Verde"

Via di Servola, 32 – Trieste

CCD "La Gabbianella"

Largo Cavenaghi 2 Caravaggio (BG)

Centro Socio Educativo di Calolziocorte

Via De Amicis, Frazione Pascolo
Calolziocorte (LC)

Residenza Assistenziale di Ponderano

Via Rolette 29

RSA "P. Fantino" di Borgo S. Dalmazzo

Via Monte Bianco 18